
RUBRICA INFORMATIVA GENERALE — Novembre 2022

ADR 2023: novità in materia di trasporto di merci pericolose su strada

Dal **1° gennaio 2023** entrerà in vigore l'aggiornamento biennale del Regolamento internazionale ADR sul trasporto delle merci pericolose che diventerà obbligatorio dal 1° luglio 2023.

La normativa coinvolge tutti i **soggetti incaricati nel trasferimento di merci pericolose** (speditore, caricatore, trasportatore, destinatario) che hanno la **responsabilità della classificazione delle merci, della scelta degli imballaggi e/o della redazione dei documenti che accompagnano il trasporto**.

La nuova versione non ha apportato cambiamenti significativi, ma si è limitata semplicemente ad alcune precisazioni relative ad aspetti tecnici o casistiche particolari.

Le principali novità introdotte con la nuova edizione sono le seguenti:

- **Obbligo nomina consulente ADR:** le imprese che trasportano merci pericolose dovranno nominare un consulente in materia di sicurezza. L'obbligo è esteso anche alle aziende che, indipendentemente dalla quantità della merce o del rifiuto pericoloso, effettuano spedizioni occasionali. Questa novità quindi riguarderà tantissime aziende.

- **Obbligo di estintori automatici e protezione termica:** viene esteso l'obbligo degli estintori automatici nel vano motore e della protezione termica anche sui veicoli industriali che trasportano alcuni liquidi e gas infiammabili.

- **Obbligo di valvole di sicurezza:** le cisterne destinate al trasporto di gas liquefatti infiammabili dovranno essere munite di valvole di sicurezza.

- **Materie corrosive:** per la classe 8, relativa al trasporto di materiale corrosivo, viene specificato di «attribuire il gruppo di imballaggio I per quelle materie corrosive alle quali non è possibile definire il gruppo di imballaggio in base ai test».

- **Stima del peso del trasporto rifiuti ADR:** di solito nelle spedizioni di rifiuti l'informazione sulla quantità dei rifiuti ADR trasportati viene stimata e indicata come «valore presunto». L'ADR 2023 specifica che la stima della quantità potrà essere effettuata alle seguenti condizioni: per gli imballaggi, al documento di trasporto viene aggiunto un elenco degli imballaggi indicante il tipo e il volume nominale; per i container, la stima si basa sul loro volume nominale; per le cisterne per rifiuti sottovuoto, la stima è giustificata attraverso una stima fornita dallo speditore o attraverso gli equipaggiamenti del veicolo.

RUBRICA INFORMATIVA GENERALE — Novembre 2022

-Nomina consulente ADR per gli speditori entro 31 dicembre 2022: ricordiamo che l'ADR 2019 ha incluso anche gli speditori tra i soggetti obbligati a nominare un consulente ADR. La misura transitoria ha permesso alle imprese identificate solo come speditori, e che non avevano ancora nominato un consulente ADR, di usufruire dell'esenzione fino al 31 dicembre 2022.

Le responsabilità associate al trasporto su strada di merci pericolose sono diversificate ed estese ai vari operatori, speditore incluso, le sanzioni sono significative ed i rischi sempre maggiori.

Ricordiamo infatti che la mancata nomina del Consulente per la sicurezza ADR prevede una sanzione amministrativa pecuniaria. Il legale rappresentante dell'impresa che viola le disposizioni dell'articolo 11, comma 2, e' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 6.000 euro a 36.000 euro.

"Sono tenuto a nominare il Consulente ADR?", "Sono in esenzione ADR?", "Devo inviare comunicazione?", solo alcuni esempi di dubbi sempre più frequenti nell'ambito della gestione ADR. E' evidente la necessità di fare chiarezza sul concetto di "esenzione", "operatore", "responsabilità" e altri fondamentali concetti. Il quadro normativo internazionale è in continuo aggiornamento, sta diventando sempre più stringente definire quali attività richiedano la nomina del Consulente ADR e quali le effettive condizioni di esenzione.

Consult Service è qui per chiarire i tuoi dubbi!



Sentiti Auguri per un sereno Natale